

COMUNE DI CASALGRANDE

Provincia di Reggio Emilia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Minzoni

Dott. Paolo Parrinello

Dott. Antonio Corvo



Comune di Casalgrande

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6. del 07.04.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

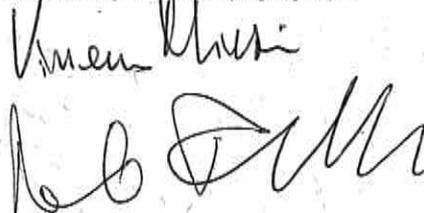
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Casalgrande. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 07.04.2016

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Casalgrande nominato con delibera consigliere n. 80 del 29.09.2015;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 25.03.2016 con delibera n. 31 e il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione del rendiconto 2015;
- Ha esaminato:

il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

1. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
2. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
3. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. la nota integrativa;

nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):

-con delibera di C.C. n. n. 81 del 29.09.2015,esecutiva ai sensi di legge, è stata prorogata al 2016 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

1. la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie (delibera in approvazione nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione 2016/2018); con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

2. la deliberazione con la quale sono determinati, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

3. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

4. il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

necessari per l'espressione del parere:

documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

1. il prospetto, trasmesso dall'Unione dei Comuni Tresinaro-Secchia riguardante la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

2. il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
3. il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
4. il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,) –si veda D.U.P.-.
5. i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
6. i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

Per quanto riguarda le aliquote dei tributi locali, il comma 26 dell'art. 1 L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha disposto che: "al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è fatto divieto alle regioni e agli enti locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote deliberate, entro la data del 30 luglio 2015,"

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto delle spese di personale previste in bilancio;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 25.03.2016 (delibera di Giunta n.31) merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, come già specificato, si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

Handwritten signature and a large 'X' mark.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

Il rendiconto 2015 è in corso di approvazione nella stessa seduta del presente Bilancio di Previsione;

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.3 in data 07.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				3.736.203,08
Riscossioni	(+)	1.715.566,80	13.427.906,36	15.143.473,16
Pagamenti	(-)	2.094.079,84	13.660.858,46	15.754.938,30
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			3.124.737,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			3.124.737,94
Residui attivi	(+)	748.772,82	4.781.744,84	5.530.517,66
Residui passivi	(-)	23.672,44	3.541.929,95	3.565.602,39
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			638.088,59
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			1.209.195,17
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	(=)			3.242.369,45
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015				
Parte accantonata				
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2015				1.187.949,67
Fondi di riserva al 31/12/2014				0
Fondi speciali al 31/12/2014				150.000,00
Fondi rinnovi contrattuali al 31/12/2014				0
Fondi ammortamento titoli al 31/12/2014				0
Altri fondi n.a.c. al 31/12/2014				108.768,53
Totale parte accantonata (B)				1.446.718,20
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.018.440,66

Comune di Casalgrande

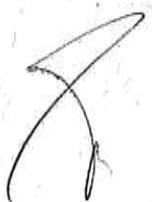
Vincoli derivanti da trasferimenti				0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				107.828,11
Altri vincoli				12.056,90
Totale parte vincolata (C)				1.138.325,67
Parte destinata agli investimenti				
Totale (D)				159.497,28
Totale parte disponibile				497.828,30

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	2.937.533,93	3.736.203,08	3.124.737,94
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00




BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	0,00	638.088,50	23.501,11	429,82
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	0,00	1.200.165,17	262.424,54	13.120,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione <i>-di cui avanzo di amministrazione utilizzato anticipatamente</i>		previsioni di competenza				
	Fondo di Cassa all'01/01/2016		previsioni di cassa	0,00	3.124.737,04		
10000 Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.834.271,03	previsione di competenza previsione di cassa	11.149.756,53 0,00	10.713.973,74 13.548.244,77	10.813.030,10	10.813.030,10
20000 Titolo 2	Trasferimenti correnti	254.600,18	previsione di competenza previsione di cassa	603.606,16 0,00	443.601,70 998.501,88	439.048,50	439.048,50
30000 Titolo 3	Entrate extratributarie	341.397,11	previsione di competenza previsione di cassa	2.381.606,33 0,00	1.611.289,88 1.652.686,99	1.611.289,88	1.611.289,88
40000 Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.007.547,78	previsione di competenza previsione di cassa	3.357.447,35 0,00	936.306,21 1.642.912,99	931.959,11	558.667,02
50000 Titolo 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 Titolo 6	Accessioni prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	101.026,84 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000 Titolo 7	Anticipazioni da istituti tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000 Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	21.666,35	previsione di competenza previsione di cassa	1.854.000,00 0,00	2.057.000,00 2.078.666,35	2.057.000,00	2.057.000,00
	TOTALE TITOLI	4.459.812,45	previsione di competenza previsione di cassa	19.747.721,24 0,00	15.761.230,53 20.221.042,98	15.852.327,59	15.478.285,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.459.812,45	previsione di competenza previsione di cassa	19.747.721,24 0,00	17.608.514,29 23.345.780,92	16.128.253,24	15.492.815,32

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2015		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2015			
					PREVISIONE ANNO 2016	PREVISIONE DELL'ANNO 2017	PREVISIONE DELL'ANNO 2018
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	748.604,95	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.583.614,71 513.363,94 0,00	13.218.483,01 1.340.993,33 23.501,11 13.038.031,01	12.715.249,50 0,00 429,82	12.886.778,30 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	736.956,11	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.168.752,46 693.335,10 0,00	2.224.500,38 1.452.216,22 252.424,54 2.709.093,65	1.242.383,65 0,00 13.120,00	630.017,02 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	441.930,00 0,00 0,00	108.470,00 0,00 0,00 108.470,00	113.820,00 0,00 0,00	119.020,00 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	58.175,27	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.854.000,00 0,00 0,00	2.057.000,00 4.000,00 0,00 2.115.175,27	2.057.000,00 0,00 0,00	2.057.000,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		1.543.828,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	22.048.297,17 1.206.639,04 0,00	17.608.514,28 2.788.209,65 275.925,65 18.568.770,23	16.128.253,24 0,00 13.549,82	15.492.815,32 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.543.828,33	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	22.048.297,17 1.206.639,04 0,00	17.608.514,28 2.788.209,65 275.925,65 18.568.770,23	16.128.253,24 0,00 13.549,82	15.492.815,32 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

In particolare la formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	Residui	Prev. Comp	Totale	Prev. Cassa
FONDO di cassa iniziale				3.124.737,94
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perq.	2.834.271,03	10.713.973,74	13.548.244,77	13.548.244,77
Trasferimenti correnti	254.900,18	443.601,70	698.501,88	698.501,88
Entrate extra-tributarie	341.397,11	1.611.289,88	1.952.686,99	1.952.686,99
Entrate in c/capitale	1.007.547,78	935.365,21	1.942.912,99	1.942.912,99
Entrate da riduzione di att. Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	21.696,35	2.057.000,00	2.078.696,35	2.078.696,35
Totale generale delle entrate	4.459.812,45	15.761.230,53	20.221.042,98	23.345.780,92
Spese correnti	748.694,95	13.218.483,91	13.967.178,86	13.671.248,04
Spese in c/capitale	736.958,11	2.224.560,38	2.961.518,49	2.709.093,95
Spese per incremento att. Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	108.470,00	108.470,00	108.470,00
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per conto terzi e partite di giro	58.175,27	2.057.000,00	2.115.175,27	2.115.175,27
*Totale generale delle spese	1.543.828,33	17.608.514,29	19.152.342,62	18.603.987,26

*al netto del FCDE, del FPV e della quota del fondo di riserva

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	638.088,59	23.501,11	429,82
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.768.865,32 0,00	12.863.368,48 0,00	12.863.368,48 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità'	(-)	13.218.483,91 23.501,11 255.646,74	12.715.249,59 429,82 283.095,85	12.686.778,30 0,00 310.544,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	80.000,00	58.000,00	58.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	108.470,00 0,00	113.620,00 0,00	119.020,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.209.195,17	252.424,54	13.120,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	935.365,21	931.959,11	558.897,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.224.560,38 252.424,54	1.242.383,65 13.120,00	630.017,02 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	80.000,00	58.000,00	58.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

MEZZI PROPRI	
Contributo permesso di costruire (oneri di urbanizzazione)	300.000,00
Contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	0
Alienazione di beni	40.140,00
Oneri da attività estrattive	65.000,00
Sanzioni per abusivismo edilizio	30.000,00
Saldo positivo delle partite finanziarie	
Totale mezzi propri	435.140,00
MEZZI DI TERZI	
Mutui	0
Prestiti obbligazionari	0
Aperture di credito	0
Contributi da amministrazioni pubbliche	23.757,02
Contributi da imprese	0
Contributi da famiglie	0
Totale mezzi di terzi	23.757,02
TOTALE RISORSE	458.897,02

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le seguenti informazioni:

- ✓ i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- ✓ L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- ✓ Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- ✓ L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- ✓ Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 4 del 07.04.2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il piano triennale delle Opere Pubbliche è stato approvato nella Giunta Comunale n. 99 del 15.10.2015 e viene confermato in bilancio di previsione 2016 nei seguenti interventi (superiori ai 100.000 per opera e realizzati direttamente dall'Ente):

- ✓ Scuole medie € 350.000,00: trattasi della realizzazione del secondo stralcio dell'ampliamento delle scuola secondario I grado del capoluogo col quale si completano le 4 aule del piano primo (già impegnato nel 2015);
- ✓ Bocciodromo € 250.000,00: trattasi della razionalizzazione degli spazi del centro polivalente "bocciodromo" di Via S.ta Rizza nel capoluogo al fine di migliorarne la fruizione ed implementare associazioni ed enti che ne possano fruire (già impegnato nel 2015);
- ✓ Strade e ciclopedonali € 130.000,00: interventi in materia di sicurezza stradale con particolare riferimento alla mobilità dolce pedonale e ciclabile ed al miglioramento delle condizioni di percorribilità veicolare della viabilità pubblica (previsione anno 2016).

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale (delibera gc 118/2015)

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 118/2015. Su tale atto, ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001 è stata acquisita la certificazione dell'organo di revisione resa in data 19/12/2015 e recante parere favorevole.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

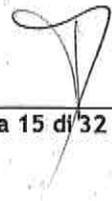
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta il seguente prospetto di pareggio:



EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		competenza anno 2016	competenza anno 2017	competenza anno 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	638.088,59		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.165.282,57		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	10.713.973,74	10.813.030,10	10.813.030,10
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	443.601,70	439.048,50	439.048,50
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	443.601,70	439.048,50	439.048,50
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.611.289,88	1.611.289,88	1.611.289,88
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	935.365,21	931.959,11	558.897,02
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	13.704.230,53	13.795.327,59	13.422.265,50
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.194.982,80	12.714.819,77	12.686.778,30
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	23.501,11		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	255.646,74	283.095,85	310.544,96
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di ammin)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di ammin)	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali) -	(-)	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	12.962.837,17	12.431.723,92	12.376.233,34

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.972.135,84	1.229.263,65	630.017,02
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	252.424,54		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di ammi	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2.224.560,38	1.229.263,65	630.017,02
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
I VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		15.187.397,55	13.660.987,57	13.006.250,36
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		320.204,14	134.340,02	416.015,14
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di s-)/(+)		0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	-)/(+)	163.216,71	9.000,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	-)/(+)			
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	-)/(+)	0,00	0,00	
IBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		156.987,43	125.340,02	416.015,14

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE TRIBUTARIE

Per effetto dell'articolo 1 comma 639 della legge n. 147/2013 è istituita a decorrere dall'esercizio 2014 la IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE) composta da:

- Imu - dovuta dai possessori di immobili, ESCLUSE le abitazioni principali
- Tasi - a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile destinata a finanziare i costi riferiti ai servizi indivisibili dei comuni
- Tari - dovuta dall'utilizzatore dell'immobile destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Il comma 26 dell'art. 1 L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) dispone che: "al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è fatto divieto alle regioni e agli enti locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote deliberate, entro la data del 30 luglio 2015," Pertanto, per l'anno 2016, risultano confermate le aliquote dell'anno 2015.

Per l'anno 2016, risultano pertanto confermate le aliquote deliberate per l'anno 2015.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2015, confermate per l'anno 2016 in coerenza con l'art. 1, comma 26 della L. 208/2015 sopra riportata.

è stato previsto in euro € 3.162.892,07, di cui € 210.000,00 per recupero evasione anni precedenti. L'ente ha aumentato la previsione Imu ordinaria di € 556.659,82, per effetto del diverso meccanismo di alimentazione del Fondo di solidarietà Comunale 2016 che ha abbassato dal 38,23 al 22,40 la percentuale di alimentazione del fondo stesso, da parte dei Comuni, tramite il gettito IMU calcolato ad aliquota base. Ha provveduto a diminuire l'entrata di € 30.000 stimati per le agevolazioni introdotte sugli alloggi in comodato gratuito a parenti di primo grado in linea retta e per gli alloggi locati a canone concertato. Ha poi diminuito l'entrata di € 14.356,00 in relazione alle agevolazioni introdotte nel settore agricolo. Per arginare gli effetti di un prevedibile minor gettito in relazione ai "comodati/concertati" (che il Comune comunque stima di importo superiore a quello effettivamente ristorato nel fondo di solidarietà, vale a dire € 37.828,62), ha prudenzialmente diminuito il fondo in entrata (che, in base alla determinazione appena pubblicata sul sito del Ministero dell'interno e ancora provvisoria -in quanto al lordo del contributo ex Ages-, risulta pari ad € 1.970.021,02).

La previsione di entrata iscritta in bilancio 2016 è pari a € 1.822.943,64 ed è stata prudenzialmente mantenuta in attesa di verificare l'effettivo andamento delle entrate.

ALIQUOTE IMU 2015 (Delibera n. 25 approvata dal Consiglio Comunale in data 31.03.2015)	
Aliquota base	1,06%
Aliquota fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alle categorie catastali "C/1" e "C/3"	0,76%
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali	0,50%

A/1, A/8 e A/9 (Detrazione € 200,00)	
-Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in locazione alle condizioni definite nell'accordo territoriale tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori del 13 maggio 2004 in attuazione della legge n. 431 del 09.12.1998 e del Decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30.12.2002 depositato in Comune in data 13.05.2004 prot. n. 678	0,60%
-Aliquota per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia (ex Istituto autonomo per le case popolari)	
-Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato gratuito reciproco fra parenti di primo grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale	
Aliquota per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito a parenti di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale	0,80%

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 210.000,00 con una diminuzione di euro 217.046,00 che tiene conto dell'intensa attività di recupero effettuata nel 2015.

Tasi

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 825.801,46 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 785.720,33 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi, stabilita, dalla Legge di Stabilità 2016, in relazione all'abitazione principale, escluse le categorie catastali A1,A/8 e A/9 (è previsto il ristoro del minor gettito relativo all'abolizione della Tasi sull'abitazione tramite il FSC).

ALIQUOTE TASI 2015 (Delibera n. 26 approvata dal Consiglio Comunale in data 31.03.2015)	
Abitazione principale (e pertinenze ammesse), ad eccezione di quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 che rimane soggetta alla disciplina IMU, e unità immobiliare ad essa equiparata di cui all'art. 13 comma 2 del dl 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011 (abolita dal 2016)	3,0 ‰
Unità immobiliare possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	
Abitazione principale ed equiparata di categoria A/1, A/8 ed A/9 (e pertinenze ammesse)	
Unità immobiliare appartenente al gruppo "A" diversa dall'abitazione principale ed equiparata	
Alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP	0 ‰
Unità immobiliari appartenenti ai gruppi catastali "B", "C" (ad eccezione delle pertinenze di cui al punto A della presente tabella e dei fabbricati appartenenti alle categorie catastali "C/1" e "C/3")	
Aree edificabili	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	2,5 ‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni	1 ‰
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" (ad eccezione dei D/10) e alle categorie catastali "C/1" e "C/3"	1,5 ‰

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef per l'anno 2016, con applicazione delle seguenti aliquote:

ALIQUOTE RELATIVE ALL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF 2015 (delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 31.03.2015)	
Scaglioni reddito	Aliquota
fino a 15.000 euro	0,70%
oltre 15.000 e fino a 28.000 euro	0,72%
oltre 28.000 e fino a 55.000 euro	0,78%
oltre 55.000 e fino a 75.000 euro	0,79%
oltre 75.000 euro	0,80%
E' stata mantenuta la soglia di esenzione per Redditi inferiori ai 12.000,00 euro.	

Il gettito è previsto in euro 1.700.000,00, con una diminuzione prudenziale di euro 60.000,00, stimato sull'andamento delle entrate dell'anno 2015 (coerente quindi rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015).

Tari

In attesa dell'approvazione del piano finanziario da parte di Atersir, si è iscritto in entrata l'ammontare risultante dal piano finanziario dello scorso anno (€ 2.798.854,95).

Imposta Comunale sulla Pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni

Previsti € 120.000,00 per l'imposta sulla pubblicità ed € 14.000,00 per i diritti sulle pubbliche affissioni. La previsione è sostanzialmente in linea con le risultanze dello scorso anno.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

RECUPERO VIOLAZIONI	2015	2016	2017	2018
ICI	207.265,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
IMU	427.046,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
totale	634.311,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00

L'Ente ha previsto l'entrata sulla base della programmazione delle attività e tenendo conto, da un lato del fatto che ormai l'attività di recupero I.C.I. riguarda sostanzialmente un solo anno di imposta, dall'altra, per quanto riguarda l'I.M.U., della già intensa attività di controllo effettuata lo scorso anno (previsione complessiva 2016 € 340.000,00).

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 80.000 è fondata, prudenzialmente, sulla base dell'andamento degli elementi forniti dall'Agenzia delle Entrate.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito del fondo di solidarietà comunale, come già dianzi indicato, è stato prudenzialmente iscritto in bilancio per € 1.822.943,64. Dopo l'approvazione dello schema di bilancio in Giunta, è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno l'ammontare, ancora provvisorio -in quanto al lordo del contributo ex Ages spettante al Comune (importo € 1.970.021,02. Per arginare gli effetti di un prevedibile minor gettito in relazione all'agevolazione IMU riferita agli alloggi concessi in comodato gratuito a parenti di 1° grado in linea retta e alloggi locati a canone "concertato" (che si prevede superiore all'importo ristorato nel fondo di solidarietà comunale, vale a dire € 37.828,62), si è prudenzialmente mantenuto in bilancio il fondo di € 1.822.943,64, in attesa di verificare l'effettivo andamento delle entrate.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	SPESE			ENTRATE	Copertura %	
	PERSONALE	BENI E SERVIZI	AMMORTAMENTI			TOTALE
ASILI NIDO	617.252,83	291.831,66		909.084,49	274.684,00	30,22
REFEZIONE SCOLASTICA	50.965,33	595.531,89		646.497,22	574.000,00	88,79
TOTALI	668.218,16	887.363,55		1.555.581,71	848.684,00	54,56

L'organo esecutivo con deliberazione n. 32 del 24/03/2016, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 54,56 %.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 42.914,85.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Dal 2008, il servizio di polizia municipale è confluito nell'Unione Tresinaro Secchia, per cui non sono previste entrate da sanzioni amministrative al codice della strada. L'Unione Tresinaro Secchia ha trasmesso il prospetto riguardante la destinazione degli introiti da violazioni del codice della strada.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti **euro 233.725,00** per prelievo utili e dividendi da:

Iren Spa - Forma giuridica: società per azioni

Sede legale: Reggio Emilia, via Nubi di Magellano, 30

Soci e quota di partecipazione: Comune di Casalgrande nr. 4.249.555 azioni dal valore nominale di 1 € (0,33%). Altri soci: Finanziaria Sviluppo utilities 33,3%, Comune di Reggio Emilia 7,77% Comune di Parma 6,1%, Finanziaria Città di Torino 7,4%, Intesa San Paolo 2,8%, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino 2,3%, Comune di Piacenza e altri Comuni emiliani 7,9%, Altri azionisti: rimanente parte.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente (con una previsione di ripresa per le annualità 2016/2018:

ANNO	IMPORTO
2013	€ 361.849,57
2014	€ 196.871,38
2015	€ 266.803,27

2016	€ 300.000,00
2017	€ 400.000,00
2018	€ 400.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

La previsione 2016 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

MACROAGGREGATO	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.314.841,61	3.283.611,48	3.293.506,95
02 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	145.538,16	138.400,53	138.256,50
03 - ACQUISTO BENI E SERVIZI	7.029.991,16	6.645.214,21	6.601.895,19
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.224.856,02	2.141.695,70	2.141.695,70
07 - INTERESSI PASSIVI	41.627,00	36.476,00	31.079,00
09 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	75.300,00	81.826,00	65.300,00
10 - ALTRE SPESE CORRENTI	386.329,96	388.025,67	415.044,96
TOTALE	13.218.483,91	12.715.249,59	12.686.778,30

Il fondo di riserva ordinario (pari ad € 52.000,00 per l'anno 2016), è compreso nel macroagg. 09.

Interventi ex Dpr 194/96	Macroaggregati ex D.lgs.118/2011
Personale (01)	Redditi da lavoro dipendente (01)
Imposte e tasse (07)	Imposte e tasse a carico dell'ente (02)
Acquisto di beni di consumo (02)	Acquisto di beni e servizi (03)
Prestazioni di servizi (03)	
Utilizzo di beni di terzi (04)	
Trasferimenti (05)	Trasferimenti correnti (04)
	Rimborsi e poste correttive di entrate (09)
Interessi passivi e oneri finanziari (06)	Interessi passivi (07)
---	Altre spese per redditi di capitale (08)
Oneri straordinari di gestione corrente (08)	Altre spese correnti (10)
Fondo svalutazione crediti (10)	
Fondo di riserva (11)	
Fondo ammortamenti finanziari (09)	---

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

MACROAGGREGATO	RENDICONTO 2015
01 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	3.354.911,57
02 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	136.377,02
03 - ACQUISTO BENI E SERVIZI	6.976.223,25
04 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.141.174,00
07 - INTERESSI PASSIVI	62.562,90
09 - RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	13.018,13
10 - ALTRE SPESE CORRENTI	44.606,71
TOTALE	12.728.873,58

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 445.387,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.196.529,39;

L'organo di revisione ha provveduto con certificazione resa in data 10/12/2015 ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011-2013	2014	Rendiconto 2015*	Bilancio 2016 previsione**
pesa intervento 01	€ 4.295.159,10	€ 4.045.941,07	€ 4.173.756,59	€ 3.185.652,47
pesa intervento 03	€ 9.850,90	€ 7.437,51	€ 12.700,00	€ 16.000,00
pesa intervento 07	€ 138.759,89	€ 124.024,52	€ 149.344,36	€ 141.843,30
oltre spese da specificare:				
Totale spese personale (A)	€ 4.451.093,96	€ 4.177.403,10	€ 4.335.800,95	€ 3.343.495,77
-) Componenti escluse (B)	€ 254.564,57	€ 243.146,52	€ 233.902,47	€ 240.884,00
=) Componenti assoggettate al limite di spesa ex art. 1 c. 557 l. n. 296/2006)(A-B)	€ 4.196.529,39	€ 3.934.256,58	€ 4.101.898,48	€ 3.102.611,77

* è compresa la quota di trasferimento per le spese di personale all'Unione T-S importo pari a € 715.652,46.

** non è compresa la quota di trasferimento per le spese di personale all'Unione T-S.

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a € 4.196.529,39.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 150.000. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

MANOVRA ESTIVA 2010 - TAGLI D.L. 78/2010	impegnato 2009	percentuale tagli da effettuare	importo dei tagli	IMPORTO LIMITE DI LEGGE	IMPORTO ISCRITTO NEL 2016
Spese per missioni dipendenti	3.500,00	50%	1.750,00	1.750,00	1.500,00
consulenze	73.341,40	84%	61.606,78	11.734,62	5.000,00
relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	71.220,25	80%	56.976,20	14.244,05	11.450,00
attività di formazione al personale	21.551,00	50%	10.775,50	10.775,50	10.775,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

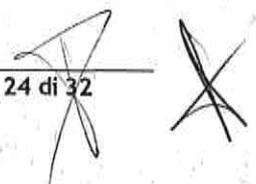
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento (per l'anno 2016, 55%).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:



Comune di Casalgrande

	Stanziamiento	media semplice riscoss.		complem a 100	Importo FCDDE
ICI/IMU	€ 340.000,00	71,40%		28,60%	€ 97.240,00
1011 e 1014			Accantonamento obbligatorio	55,0%	€ 53.482,00
COSAP	€ 76.000,00	96,40%		3,60%	€ 2.736,00
3063-5/0			Accantonamento obbligatorio	55,0%	€ 1.504,80
LLPP FABBRIC. DIVERSI	€ 28.012,34	95,70%		4,30%	€ 1.204,53
3062/25-0			Accantonamento obbligatorio	55,0%	€ 662,49
LLPP FONDI RUSTICI	€ 1.600,00	90,80%		9,20%	€ 147,20
3062/10-0			Accantonamento obbligatorio	55,0%	€ 80,96
LLPP TERRENI DIVERSI	€ 20.462,54	94,50%		5,50%	€ 1.125,44
3062/11-0			Accantonamento obbligatorio	55,0%	€ 618,99
SS FITTI MINI ALLOGGI	€ 4.086,00	99,80%		0,20%	€ 8,17
3062-30/0			Accantonamento obbligatorio	55,0%	€ 4,49
SS FITTI FABBRICATI	€ 5.079,00	86,30%		13,70%	€ 695,82
3062-20/0			Accantonamento obbligatorio	55,0%	€ 382,70
SS SERVIZIO ABITATIVO	€ 5.400,00	81,40%		18,60%	€ 1.004,40
3018-21/0			Accantonamento obbligatorio	55,0%	€ 552,42
SCUOLA INFANZIA	€ 137.500,00	92,80%		7,20%	€ 9.900,00
3016-20			Accantonamento obbligatorio	55,0%	€ 5.445,00
NIDI INF. COMUNALE	€ 242.500,00	99,00%		1,00%	€ 2.425,00
3016-10			Accantonamento obbligatorio	55,0%	€ 1.333,75
TRASP. SCOLASTICO	€ 42.000,00	87,70%		12,30%	€ 5.166,00
3014-20			Accantonamento obbligatorio	55,0%	€ 2.841,30
REFEZ. SC. PRIMARIE	€ 366.000,00	89,20%		10,80%	€ 39.528,00
3013-50			Accantonamento obbligatorio	55,0%	€ 21.740,40
REFEZ. SC. INF. STAT.	€ 208.000,00	89,90%		10,10%	€ 21.008,00
3013-10			Accantonamento obbligatorio	55,0%	€ 11.554,40
COMMERCIO	€ 1.500,00	46,30%		53,70%	€ 805,50
3010-10/0			Accantonamento obbligatorio	55,0%	€ 443,03
					100.646,74
Totale stanzia €	1.478.139,88		Accantonamento obbligatorio	100.646,74	
			Accantonamento effettivo	100.646,74	
			% di accantonamento sul totale	6,81%	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 52.000,00 pari allo 0,3933% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 58.526,00 pari allo 0,4603 % delle spese correnti (nel 2017 sono 12.715.249,59);

per l'anno 2018 in euro 42.000,00 pari allo 0,3311 % delle spese correnti (nel 2018 sono 12.686.778,30);

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali): € 35.217,03.

ORGANISMI PARTECIPATI**Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.**

SOCIETA'	% PARTECIPAZIONE
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,95%
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	2,38 %
BANCA ETICA	0,01%
LEPIDA SPA	0,01%
A.G. LOCALE MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1,97%
IREN	0,33%
ACER (gestione, attività di manutenzione, ordinaria e straordinaria patrimonio Erp	2,19%

Forma giuridica e altre notizie.

SOCIETA'	
Agac	Forma giuridica: società per azioni Sede legale: Reggio Emilia, p.zza trampolini, 1 Soci e quota di partecipazione: Comune di Casalgrande 2,3750% (azioni n. 2.850 dal valore nominale di 1 €), Comune di Reggio Emilia 55,32 %, altri Comuni della Provincia di Re per la rimanente parte.
Iren spa	Forma giuridica: società per azioni Sede legale: Reggio Emilia, via Nubi di Magellano, 30 Soci e quota di partecipazione: Comune di Casalgrande nr. 4.249.555 azioni dal valore nominale di 1 € (0,33%). Altri soci: Finanziaria Sviluppo utilities 33,3%, Comune di Reggio Emilia 7,77% Comune di Parma 6,1%, Finanziaria Città di Torino 7,4%, Intesa San Paolo 2,8%, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino 2,3%, Comune di Piacenza e altri Comuni emiliani 7,9%, Altri azionisti: rimanente parte.

Piacenza infrastrutture spa	Forma giuridica: società per azioni Sede legale: Piacenza, p.zza Mercanti, 2 Soci e quota di partecipazione: Comune di Casalgrande 0,9499% (azioni n. 197.574 dal valore nominale di 1 €), Comune di Reggio Emilia 22,12 %, altri soci: rimanente parte.
Banca etica	Forma giuridica: società cooperativa srl Soci e quota di partecipazione: i soci sono complessivamente 3.688. Percentuale CASALGRANDE 0,01%
Lepida spa	Forma giuridica: Società per azioni Soci e quota di partecipazione: Soci n.417. Quota di partecipazione del Comune di Casalgrande 0,0016% (€ 1.000,00).
Agenzia trasporto pubblico	Forma giuridica: società a responsabilità limitata Soci e quota di partecipazione: Comune di Casalgrande 1,97%, Comune di Reggio Emilia 38,55%, Provincia di RE 28,62%, altri comuni della Provincia la rimanente parte.

Il piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 31.3.2015, prevedeva di valutare la possibilità di cessione delle quote azionarie del Comune in Piacenza Infrastrutture spa.

La relazione sui risultati conseguiti inoltrata alla Corte dei Conti (nota prot. 4791 del 22.3.2016), ha fatto presente che l'Amministrazione non ha ritenuto di dismettere la propria quota societaria nella Società Piacenza Infrastrutture Spa (partecipazione dello 0,9499%) per i seguenti motivi:

- ✓ Piacenza Infrastrutture Spa ha in corso uno studio di fattibilità per valutare una possibile aggregazione con altri enti;
- ✓ È stata verificata una diminuzione dei costi della produzione nell'anno 2015 rispetto all'anno precedente;
- ✓ La società non grava con alcun onere sul bilancio del Comune;
- ✓ La società è interamente a capitale pubblico, proprietaria delle reti di distribuzione e l'attività svolta è a totale funzione degli enti pubblici che la partecipano, per consentire lo svolgimento di servizi pubblici.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non risultano società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014.

Trend risultati d'esercizio:

Iren Spa

Risultato esercizio 2011	Risultato esercizio 2012	Risultato esercizio 2013	Risultato esercizio 2014
€ -57.042.700	€ 57.975.638	€ 86.859.395	€ 50.096.527,00

Agac Infrastrutture

Risultato esercizio 2011	Risultato esercizio 2012	Risultato esercizio 2013	Risultato esercizio 2014
€ 2.047.717	€ 1.804.189	€ 1.934.603	€ 1.964.704,00

Piacenza Infrastrutture

Risultato esercizio 2011	Risultato esercizio 2012	Risultato esercizio 2013	Risultato esercizio 2014
€ 402.002	€ 268.403	€ 281.966	€ 271.469,00

Banca Etica

Risultato esercizio 2011	Risultato esercizio 2012	Risultato esercizio 2013	Risultato esercizio 2014
€ 1.490.374	€ 1.645.716	€ 1.327.789	€ 4.788.000

Lepida

Risultato esercizio 2011	Risultato esercizio 2012	Risultato esercizio 2013	Risultato esercizio 2014
€ 142.412,00	€ 430.829,00	€ 208.798,00	€ 339.909,00

Agenzia locale mobilità

Risultato esercizio 2011	Risultato esercizio 2012	Risultato esercizio 2013	Risultato esercizio 2014
Non presente	Non presente	€ 53.826,00	€ 88.201,00

-organismi che nel 2016 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:

- Iren Spa - **233.725,00**

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

€ 2.224.560,38, per l'anno 2016

€ 1.242.383,65 per l'anno 2017

€ 630.017,62 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese d'investimento negli anni 2016, 2017 e 2018 finanziate con il ricorso all'indebitamento.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

INDEBITAMENTO ANNO 2016					
ENTRATE (consuntivo)	→	2014	TIT.1°	10.387.598,91	
			TIT.2°	1.136.190,14	
			TIT.3°	638.152,56	
			TOTALE	12.161.941,61	
Interessi (previsioni)		2016	41.064,34		
interessi su fidejussioni (previsioni)		2016	9.418,94		
TOTALE			50.483,28		
percentuale d'indebitamento					0,415

INDEBITAMENTO ANNO 2017					
ENTRATE (consuntivo)	→	2015	TIT.1°	11.245.129,81	
			TIT.2°	910.274,52	
			TIT.3°	2.368.887,86	
			TOTALE		

- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Si raccomanda di verificare l'andamento delle entrate relative ai tributi locali ai fini di un eventuale intervento sul Fondo di solidarietà comunale, stanziato prudenzialmente in bilancio in misura inferiore a quello pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno.

Si suggerisce altresì di verificare durante la gestione finanziaria l'opportunità di aumentare la percentuale di accantonamento al FCDE.

Si suggerisce altresì di verificare attentamente l'evoluzione in corso d'esercizio delle spese previste per il personale, coerentemente con i limiti disposti dalla legge.

il Regolamento di Contabilità dell'Ente necessita di una rielaborazione, anche alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. 118/2011;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

				14.524.292,19	
Interessi (previsioni)	2017	35.914,44			
interessi su fidejussioni (previsioni)	2017	8.250,11			
TOTALE		44.164,55			
percentuale d'indebitamento					0,304

INDEBITAMENTO ANNO 2018					
ENTRATE (previsioni)	→	2016	TIT.1°	10.713.973,74	
			TIT.2°	443.601,70	
			TIT.3°	1.611.289,88	
			TOTALE	12.768.865,32	
Interessi (previsioni)	2018	30.516,29			
interessi su fidejussioni (previsioni)	2018	7.041,11			
TOTALE		37.557,40			
percentuale d'indebitamento					0,294

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 è congruo, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto. Si riporta l'andamento dell'evoluzione dell'indebitamento:

ANNO	2015	2016	2017	2018
RIMBORSO QUOTA	€ 441.930,00	€ 108.470,00	€ 113.620,00	€ 119.020,00
QUOTA INTERESSI	€ 62.581,00	€ 41.067,00	€ 35.916,00	€ 30.520,00
TOTALE	€ 504.511,00	€ 149.537,00	€ 149.536,00	€ 149.540,00

La rilevante differenza tra l'importo del 2015 rispetto a quello degli anni successivi è dovuta all'estinzione, a fine 2015, di 69 mutui su 74.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2015;
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

CONCLUSIONI

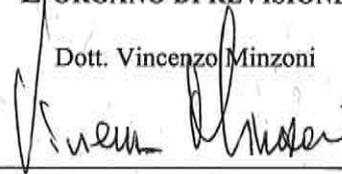
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

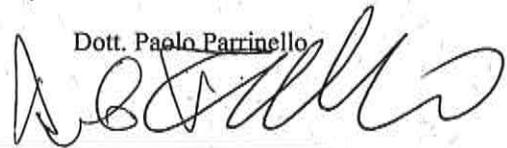
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Minzoni



Dott. Paolo Parrinello



Dott. Antonio Corvo